

**AREA NEGOZIALE PERSONALE DEL
COMPARTO**

CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE

ANNO 2017

RELAZIONI

ILLUSTRATIVA

E TECNICO – FINANZIARIA

(Art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs 30/03/2001, n. 165 e s.m.i.)

Modulo 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Accordo 01/02/2017 – appendice modificativa – 05/04/2017
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica : Direttore Amministrativo per delega del Commissario Straordinario Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione : CGIL, CISL, UIL, RSU, FSI, FIALS. Organizzazioni sindacali firmatarie: CISL, RSU, UIL, FSI, CGIL - FIALS (assente).
Soggetti destinatari		Personale dipendente Area Contrattuale Comparto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo delle risorse del fondo ex art. 9 del CCNL/2009, destinate a finanziare le progressioni economiche orizzontali, il conferimento delle posizioni organizzative ed il riconoscimento dell'indennità di coordinamento infermieristico. Trasferimento risorse dal fondo di cui all'art. 7 (disagio) al fondo di cui all'art. 9 (fasce), ex art. 39, comma 4 lett. d) del CCNL1999.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	<i>È stata acquisita la certificazione dell'organo di controllo interno:</i> Parte non pertinente per Enti ed Aziende del S.S.N.
	Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<i>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:</i> Parte non pertinente per Enti ed Aziende del S.S.N.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di adempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<i>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009:</i> Giusta deliberazione n. 168 del 30/03/2017 con riferimento al triennio 2017-2019
		<i>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009:</i> Giusta deliberazione n. 37 del 31/01/2014 unitamente al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, e successivi aggiornamenti (vedi apposita sezione portale aziendale)
		<i>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009:</i> Risulta curata la pubblicazione degli atti assunti e dei dati acquisiti.
		<i>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2000: Parte non pertinente.</i> La validazione sarà operata successivamente alla predisposizione della relativa relazione riferita all'anno 2017.

Eventuali osservazioni
Modulo 2
A) Illustrazione di quanto disposto dal Contratto Integrativo.

L'accordo in esame è stato sottoscritto dalle parti in conformità alle seguenti norme:

L'art. 4 del C.C.N.L. 7 aprile 1999 del personale non dirigente del S.S.N., recante all'oggetto "contrattazione collettiva integrativa", al comma 2, punto III, annovera tra le materie oggetto di contrattazione "Omissis ..lo spostamento delle risorse tra i fondi ed al loro interno, in apposita sessione di bilancio, per la finalizzazione tra i vari istituti ... Omissis": al comma 3 secondo alinea demanda alla contrattazione collettiva integrativa il completamento e l'integrazione dei criteri per la progressione economica orizzontale di cui all'art. 35 del medesimo CCNL.

L'art. 4 del C.C.N.L. 19 aprile 2004 inerente la medesima Area contrattuale, recante all'oggetto "Tempi e procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto collettivo integrativo" al comma 1, tra l'altro dispone "Omissis .. L'individuazione e l'utilizzo delle risorse sono determinati in sede di contrattazione integrativa con cadenza annuale .. Omissis", mentre al comma 3, tra l'altro dispone "Omissis.. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal Collegio Sindacale. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tale organismo entro cinque giorni corredata dall'apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, il contratto viene sottoscritto... Omissis".

Gli artt. 30 e 35 del CCNL 7.4.1999 dispongono che la progressione economica si attiva nel limite delle risorse finanziarie esistenti e disponibili nel fondo di cui all'art. 39 e in base a criteri definiti da integrare in sede di contrattazione integrativa.

L'art. 23 – comma 2- del Decreto 150/2009 prevede che le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali e ai risultati rilevati dal sistema di valutazione.

La legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha fatto venir meno i vincoli posti dal decreto legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 in relazione al blocco del trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti anche in relazione al riconoscimento economico derivante dall'attivazione delle progressioni economiche orizzontali. Infatti, l'art. 1 (commi da 254 a 256) della legge 190/2014 ha operato, a valere dall'esercizio 2015, lo sblocco dei meccanismi di progressione economica orizzontale per il personale dei Comparti del pubblico impiego contrattualizzato anche dal punto di vista economico.

La circolare del M.E.F., Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 8 del 2 febbraio 2015 chiarisce quanto segue (scheda tematica G.2): "A partire dal 1° gennaio 2015 cessano, tra l'altro, ferma restando l'impossibilità di riconoscere arretrati per gli anni dal 2011 al 2014, gli effetti delle norme di contenimento delle spese di personale previste dall'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 concernenti il blocco dei trattamenti economici individuali (commi 1 e 2) ed il blocco economico delle progressioni di carriera comunque denominate e dei passaggi tra le aree (comma 21, terzo e quarto periodo) già oggetto della circolare n. 12/2011 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato che, come noto, sono state prorogate fino al 31 dicembre 2014 dal D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122.

Il contratto integrativo dispone:

- Il trasferimento di risorse dal fondo di cui all'art. 7 (disagio) al fondo di cui all'art. 9 (fasce), ex art. 39, comma 4 lett. d) del CCNL1999, in presenza di stabile modifica e razionalizzazione dell'organizzazione dei servizi, anche a parità di organico, per un ammontare complessivo di € 850.000,00, con decorrenza 01/01/2017 (art. 1);
- L'utilizzo delle risorse a disposizione della contrattazione integrativa aziendale per l'anno 2017, determinate al netto delle risorse economiche riconosciute ovvero da riconoscere al personale per effetto di norme contrattuali vincolanti ovvero di precedenti negoziazioni, per un ammontare stimato in €. 1.350.000,00 (art. 2);
- L'individuazione dei criteri generali di selezione per l'attribuzione della fascia retributiva superiore (art. 3);

- La decorrenza della fascia retributiva superiore, da attribuire al personale utilmente collocato in graduatoria, dal 1° gennaio 2017(art. 4);
- La destinazione provvisoria delle somme residue accertate a consuntivo sul fondo Fasce e sul fondo Disagio(art. 5)
- La data di entrata in vigore dell'accordo (art. 7)

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi.

- Le risorse di cui al precedente punto A, quantificate nella misura di €. 1.350.000,00, derivano dal fondo ex art. 9 del CCNL/2009, denominato "Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica" articolate per come segue: per €. 500.000,00 quale avanzo registrato nell'anno 2016 sul fondo ed €. 850.000,00 per effetto del trasferimento di risorse dal fondo ex art. 7 del CCNL/2009, denominato "Fondo per la corresponsione del trattamento economico connesso ai compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno" in presenza di stabile modifica e razionalizzazione dell'organizzazione dei servizi, avendo fatto registrare nell'ultimo triennio significati avanzi di esercizio (€. 361.000, 00 nell'anno 2014, €. 1.077.000,00 nell'anno 2015 ed €. 1.037.000,00 stimato per l'anno 2016);
- le risorse a disposizione sono state destinate a finanziare gli istituti contrattuali previsti dal fondo "per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica fasce" nella misura che segue:
 - o €. 250.000,00 a favore delle posizioni organizzative;
 - o €. 1.100.000,00 a favore delle progressioni economiche orizzontali;

C) Gli effetti abrogativi impliciti.

L'accordo non prevede effetti abrogativi impliciti di norme definite con precedenti negoziazioni.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

La destinazione delle risorse è coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (in sintonia con i principi generali in materia di selettività nelle progressioni economiche orizzontali stabiliti dal citato art. 23 del D.lgs 150/2009 nonché con la vigente disciplina contrattuale nazionale in materia) atteso che:

- Finanzia l'attivazione delle posizioni organizzative, istituto contrattuale che mira a conferire ad alcuni soggetti in servizio presso le strutture aziendali, le responsabilità e le competenze riscontrabili nel "middle management". figura sempre più necessaria nell'ambito di contesti organizzativi nei quali è sempre più rara la figura del Dirigente, anche per effetto di politiche di spending review praticate nella pubblica amministrazione ed in particolare nel comparto sanità. L'individuazione dei soggetti da incaricare sarà operata previa procedura selettiva disciplinata dal Regolamento aziendale e l'incarico, di durata triennale, sarà soggetto a valutazione annuale da parte dell'O.I.V ed a fine incarico.
- Finanzia la progressione economica del personale nell'ambito della categoria di appartenenza, attraverso meccanismi selettivi previsti dal medesimo accordo, teso a premiare il personale che ha acquisito maggiore qualificazione.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche.

Il presente accordo rispetta il principio di selettività delle progressioni economiche in quanto:

- le risorse economiche utilizzate dal presente accordo consentono di riconoscere una progressione economica orizzontale ad una quota di dipendenti pari a circa il 60 % del totale degli aventi diritto;;
- i dipendenti che beneficiano del passaggio alla fascia superiore sono individuati secondo criteri di selezione che tengono conto sia del merito individuale che dell'anzianità di servizio;

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo

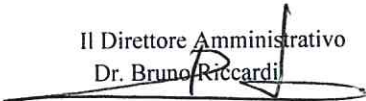
L'introduzione nell'Azienda della figura del "middle management", con ricadute positive nella gestione dei processi assistenziali e gestionali aziendali.

Il rafforzamento della leva motivazionale per effetto dell'attribuzione della progressione economica orizzontale al personale più meritevole al fine di migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni all'utenza.

G) Altre informazioni.

Non si rilevano ulteriori significative informazioni sull'argomento.

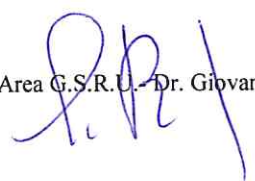
Il Direttore Amministrativo
Dr. Bruno Riccardi



Il Commissario Straordinario
Dr. Giorgio Casati



Il Direttore Area G.S.R.U. Dr. Giovanni Bernardi



Modulo I
COSTITUZIONE DEL FONDO

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

- Risorse storiche consolidate:

- Fondo “Fasce” ----- € 9.555.006,00

Fondo consolidato alla data del 31/12/2014, giuste determinazioni n. 911/B e n. 912/B del 14/10/2016, di presa d’atto del monitoraggio effettuato dalla Regione Lazio per effetto del D.C.A. n. U00012 del 26/01/2016

- Fondo “Accessorie” ----- € 6.323.331,00

Fondo consolidato alla data del 31/12/2014, giuste determinazioni n. 911/B e n. 912/B del 14/10/2016, di presa d’atto del monitoraggio effettuato dalla Regione Lazio per effetto del D.C.A. n. U00012 del 26/01/2016

- Fondo “Produttività” ---- € 2.169.032,00

Fondo consolidato alla data del 31/12/2014, giuste determinazioni n. 911/B e n. 912/B del 14/10/2016, di presa d’atto del monitoraggio effettuato dalla Regione Lazio per effetto del D.C.A. n. U00012 del 26/01/2016

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.c.n.l.:

Non previsti, stante il mancato rinnovo contrattuale

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

Nell’anno 2015 per effetto della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) viene meno il doppio vincolo operante sull’ammontare dei fondi per il trattamento accessorio (congelamento dei fondi al valore del 31/12/2010 e riduzione proporzionale in funzione del personale cessato nell’anno di riferimento) ai sensi dell’art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, e pertanto, i fondi contrattuali al 01.01.2015 riprendono le normali dinamicità e possono essere costituiti ed eventualmente incrementati secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, così come disposto dalla circolare del Ministero dell’Economia e Finanze RGS n. 20/2015 e dal DCA Regione Lazio n. 12/2016.

Nella tabella seguente sono riportati gli incrementi previsti dalla normativa vigente:

Incrementi previsti dalla normativa vigente al 31/12/2015		73.952,57
	RIA personale cessato (Art. 31 comma 2 lett. C) CCNL 19/04/2004) al 31/12/2015 – ragione d'anno	32.758,00
	Indennità Infermieristica ex art. 40 - CCNL 07/04/1999 - al 31/12/2015 – ragione d'anno	41.194,57

A decorrere dal 1° gennaio 2016 per effetto della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016 - art. 1 comma 236) vige una nuova misura di contenimento della spesa in materia di contrattazione integrativa per effetto della quale i fondi contrattuali non possono superare i corrispondenti importi determinati per l'anno 2015 e devono essere ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

L'azienda con determinazione n. 223/B del 08/03/2017 ha provveduto a determinare i fondi dell'Area Comparto del S.S.N. per l'anno 2016 e, in via provvisoria, i fondi per l'anno 2017 negli stessi importi quantificati per l'anno 2016.

Nella tabella seguente sono riportati gli incrementi previsti dalla normativa vigente:

Incrementi previsti dalla normativa vigente al 31/12/2016		160.560
	RIA personale cessato (Art. 31 comma 2 lett. C) CCNL 19/04/2004) al 31/12/2015 – ulteriore quota in ragione d'anno	47.709
	Indennità Infermieristica ex art. 40 - CCNL 07/04/1999 - al 31/12/2015 – ulteriore quota in ragione d'anno	41.378
	RIA personale cessato (Art. 31 comma 2 lett. C) CCNL 19/04/2004) al 31/12/2016 – quota in ragione d'anno	15.689
	Indennità Infermieristica ex art. 40 - CCNL 07/04/1999 - al 31/12/2016 – quota in ragione d'anno	55.784

Gli incrementi suddetti, pur aumentando il valore teorico del fondo 2016, sono stati oggetto di contestuale decurtazione per effetto dei limiti di spesa dettati dalla normativa tuttora vigente (legge n. 208/2016 art. 1 comma 236).

Sezione II – Risorse variabili.

- ✓ Non contabilizzate, in quanto trattasi di accordo annuale parziale sulla destinazione delle risorse disponibili.

Sezione III– Decurtazioni del Fondo

Nell'anno 2015 per effetto della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) viene meno il doppio vincolo operante sull'ammontare dei fondi per il trattamento accessorio (congelamento dei fondi



al valore del 31/12/2010 e riduzione proporzionale in funzione del personale cessato nell'anno di riferimento) ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010.

Pertanto non vi sono riduzioni apportate ai fondi contrattuali nell'anno 2015.

A decorrere dal 1° gennaio 2016 per effetto della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016 - art. 1 comma 236) vige una nuova misura di contenimento della spesa in materia di contrattazione integrativa per effetto della quale i fondi contrattuali non possono superare i corrispondenti importi determinati per l'anno 2015 e devono essere ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

L'azienda con determinazione n. 223/B del 08/03/2017 ha provveduto a determinare nell'osservanza dei disposti del contratto collettivo nazionale di lavoro, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle misure di contenimento della spesa dettate dalla normativa vigente e in conformità agli indirizzi applicativi del M.E.F., i fondi dell'Area Comparto del S.S.N. per l'anno 2016 e, in via provvisoria, i fondi per l'anno 2017 negli stessi importi quantificati per l'anno 2016.

Nella tabella seguente sono riportate le decurtazioni operate previste dalla normativa vigente:

ANNO 2016	A	B	A+B
Decurtazioni (EX ART 1 COMMA 236 Legge n. 208/2015) secondo le modalità di calcolo contenute nella Circolare RGS n. 12/2011 e 12/2016	Primo livello di riduzione: Decurtazione parte fissa limite 2015 - RICONDUZIONE LIMITE 2015	Secondo livello di riduzione: decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio (-1,51086%)	totale
Fondo Fasce	-€ 160.559	-€ 145.480	-€ 306.039
Fondo Disagio		-€ 95.537	-€ 95.537
Fondo Produttività		-€ 32.771	-€ 32.771
TOTALE decurtazioni ANNO 2016	-€ 160.559	-€ 273.788	-€ 434.347

Sezione IV- Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a) Fondo "Fasce", giusta determinazione n. 223/B del 08/03/2017:

- i. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: €. 9.483.478,20
- ii. Totale risorse variabili: €. 0,00
- iii. Totale fondo sottoposto a certificazione: €. 9.483.478,20

b) Fondo "Accessorie", giusta determinazione n. 223/B del 08/03/2017:

- i. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: €. 6.227.794,37
- ii. Totale risorse variabili: €. 0,00

iii. Totale fondo sottoposto a certificazione: € 6.227.794,37

c) Fondo “Produttività”, giusta determinazione n. 223/B del 08/03/2017,

iv. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: € 2.136.260,98

v. Totale risorse variabili: € 0,00

vi. Totale fondo sottoposto a certificazione: € 2.136.260,98

Il totale delle risorse determinate e disponibili per i tre fondi contrattuali sopra citati è di € 17.847.533,54

La determinazione delle risorse per l'anno 2016 e 2017 è stata effettuata in coerenza con quanto disposto:

- dall'art. 1, comma 236, della legge di stabilità dell'anno 2016 (L. 208/2015) che prevede i limiti dell'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio del personale dipendente a decorrere dal 1° gennaio 2016;
- dai criteri esplicitati dalle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011, n. 12/2016.

Sezione V– Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

- Non sono previste risorse temporaneamente allocate all'esterno dei fondi

Modulo II

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

- Per effetto delle norme contrattuali inderogabili ovvero per effetto di precedenti negoziazioni, la spesa (accertata alla data del 31/03/2017) vincolata sostenuta ovvero ancora da sostenere con riferimento a ciascun fondo per l'anno 2016, così come per l'anno 2017 in assenza di negoziazione, e pertanto non disponibile alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione, risulta essere la seguente:
 - Fondo “Fasce”: € 8.938.926,11;
 - Fondo “Accessorie”: € 5.190.671,28;
 - Fondo “Produttività”: € 2.136.260,98

Totale spesa vincolata: € 16.265.858,37



In conformità a quanto previsto dalla normativa contrattuale vigente (art. 35 del CCNL/99 Punto n. 4 "Omissis ...a tal fine le Aziende pianificano i citati passaggi tenuto conto delle risorse presenti nel fondo - a consuntivo - al 31/12 di ciascun anno precedente... Omissis") nella tabella seguente vengono riportate, per ciascuno dei tre fondi contrattuali dell'area comparto del S.S.N., le risorse residue accertate, in sede di pre-consuntivo consuntivo, al 31 dicembre dell'anno 2016 disponibili per la contrattazione integrativa:

Tipologia di fondo	Fondo Contrattuale anno 2016 - determina n. 223/B del 08/03/2017	totale erogato/da erogare competenza 2016	Residui 2016 - disponibili x la contrattazione integrativa
Fondo disagio	€ 6.227.794,37	€ 5.190.671,28	€ 1.037.123,09
Fondo fasce	€ 9.483.478,20	€ 8.938.926,11	€ 544.552,08
Fondo produttività	€ 2.136.260,98	€ 2.136.260,98	€ 0,00
Comparto Totale	€ 17.847.533,54	€ 16.265.858,37	€ 1.581.675,17

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Come già anticipato nella Relazione illustrativa il contratto integrativo in oggetto:

- dispone il trasferimento di risorse dal fondo di cui all'art. 7 (disagio) al fondo di cui all'art. 9 (fasce), ex art. 39, comma 4 lett. d) del CCNL1999, in presenza di stabile modifica e razionalizzazione dell'organizzazione dei servizi, anche a parità di organico, per un ammontare complessivo di € 850.000,00, con decorrenza 01/01/2017 (art. 1);
- definisce l'utilizzo delle risorse a disposizione della contrattazione integrativa aziendale per l'anno 2017 con esclusione del fondo produttività, determinate al netto delle risorse economiche riconosciute ovvero da riconoscere al personale per effetto di norme contrattuali vincolanti ovvero di precedenti negoziazioni, per un ammontare di €. 1.350.000,00, disponendone la seguente finalizzazione (art. 2):
 - €. 250.000,00 per finanziare l'attribuzione delle posizioni organizzative;
 - €. 1.100.000,00 per l'attribuzione della fascia economica superiore a parte dei dipendenti attraverso l'attivazione delle progressioni economiche orizzontali
- individua i criteri generali di selezione per l'attribuzione della fascia retributiva superiore (art. 3) e dispone la decorrenza della fascia retributiva superiore, da attribuire al personale utilmente collocato in graduatoria, dal 1° gennaio 2017 (art. 4);
- destina le somme residue accertate a consuntivo sul fondo fasce e sul fondo disagio ad implementare il fondo produttività, fatto comunque salvo ogni diverso ed ulteriore accordo che potrà essere assunto dalle parti (art. 5);
- stabilisce la data di entrata in vigore del medesimo a decorrere dal giorno successivo alla data di rilascio del parere positivo del Collegio sindacale (art. 7).

Sezione III– Destinazioni ancora da regolare

- Alla data odierna non si rilevano risorse ancora da destinare salvo eventuali residui da accertare a consuntivo.

Sezione IV– Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

- Totale destinazioni non disponibili o comunque non regolate dal presente Contratto Integrativo: €. 16.265.858,37
- Totale destinazioni regolate dal presente Contratto Integrativo: €.1.350.000,00
- Totale destinazioni ancora da regolare.....: €. 231.675,17
- Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione.....: €. 17.847.533,54

Sezione V– Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

- Non sono state previste risorse temporaneamente allocate all'esterno dei fondi.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

- Le risorse individuate con i Fondi aziendali, sono utilizzate per finanziare gli istituti contrattuali dai medesimi previsti e segnatamente: “Fondo Fasce”, per il finanziamento delle fasce retributive, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale, dell’indennità professionale specifica e dell’indennità di coordinamento; “Fondo Accessorie”, per i finanziamento dei compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno; “Fondo Produttività”, per il finanziamento della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi.
- Gli incentivi economici saranno attribuiti in maniera selettiva, in quanto funzionali alla programmazione degli obiettivi e dei risultati di équipe e individuali determinati sulla base della valutazione operata dal competente O.I.V., in applicazione delle modalità previste dal vigente regolamento di disciplina dell’istituto contrattuale di cui alla deliberazione n. 1994 del 26/08/1999.
- Il presente accordo, nel prevedere il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali, dispone a favore delle stesse risorse che ne consentiranno il riconoscimento soltanto ad una parte del personale a seguito dell’iter selettivo previsto dall’accordo integrativo in esame.

Modulo IV**COMPATIBILITA' ECONOMICO – FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON
RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

- Il sistema contabile utilizzato dall'Azienda, è stato strutturato in conformità alle direttive emanate in materia dalla Regione Lazio. Il relativo piano dei conti, non risulta consentire la totale ed immediata tutela, in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, dei limiti espressi dai Fondi oggetto di certificazione. Tale esito, risulta:
 - o tangibile con riferimento al fondo di "Produttività", operando la sommatoria dei conti afferenti al raggruppamento "Premi e incentivazioni";
 - o non esaustivo con riferimento al fondo "Accessorie", operando comunque la sommatoria dei conti afferenti alle "indennità variabili", in quanto nel conto delle indennità variabili vi sono alcune tipologie di emolumenti stipendiali non finanziate dai fondi contrattuali;
 - o non rilevabile immediatamente con riferimento al fondo "Fasce", in quanto la spesa delle voci governate dal fondo, viene registrata sui conti relativi alle competenze fisse unitamente ai valori del trattamento tabellare.

Nella redazione del Bilancio Economico Preventivo Annuale l'intero ammontare dei Fondi Contrattuali viene imputato (fase programmatoria) ai fattori produttivi a cui afferiscono i Fondi del personale (competenze fisse/indennità variabili/premi e incentivazioni per le rispettive aree di afferenza).

Il monitoraggio del rispetto dei limiti di spesa dei fondi contrattuali, in corso di esercizio, viene effettuato mediante l'utilizzo di sistemi extra contabili, ovvero, mediante la produzione di report elaborati con l'ausilio e/o con estrazione dati mirato dal sistema di elaborazione degli emolumenti stipendi i cui costi vengono mensilmente iscritti a bilancio attraverso l'utilizzo di apposito flusso informatico.

Le stampe sono elaborate sulla base di appositi aggregatori delle voci stipendiali finanziate dai fondi contrattuali distinte per area contrattuale. I costi di competenza di ogni fondo, distinti per tipologia di spesa, che derivano dalla procedura stipendi, vengono registrati in maniera extra-contabile su apposita scheda riepilogativa, su formato "excel", e messi a confronto con la consistenza dei medesimi. Nella medesima scheda viene calcolato il valore dei residui e verificato il rispetto del limite di spesa complessivo (budget) per ciascun fondo.

Il monitoraggio dello speso e dei residui rispetto viene effettuato con cadenza trimestrale e nel mese di chiusura del bilancio di esercizio al fine di predisporre i relativi accantonamenti.

Pertanto, il monitoraggio è operato mediante l'utilizzo di sistemi extra contabili, ovvero, con estrazione dati mirato dal sistema di elaborazione degli emolumenti stipendi i cui costi vengono mensilmente iscritti a bilancio attraverso l'utilizzo di apposito flusso informatico. La spesa registrata a tutt'oggi risulta rispettare appieno il limite di spesa dei fondi anche tenendo conto di quanto previsto dal contratto integrativo in esame.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

- La presente sezione non riguarda le Aziende del SSN. Tuttavia si ritiene doveroso rappresentare che nella redazione del Bilancio di esercizio, vengono rilevati i costi effettivamente sostenuti e liquidati attraverso la procedura stipendi, fino al 31/12 dell'anno di competenza. I costi non ancora liquidati alla data di chiusura del bilancio di esercizio, ma certi nel loro ammontare, fino alla totale capienza dei Fondi determinati, vengono iscritti a bilancio negli appositi conti economici sulla base di apposita nota accantonamenti della UOC Stato Giuridico Stato Economico (nota AGRU n. 134 del 20/01/2017 – punto n. 2.2) Altri accantonamenti - Residui Fondi CC.NN.LL. 2016 – pre-consuntivo). A consuntivo, pertanto, è garantito il rispetto del limite di spesa dei Fondi.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

- Il presente accordo non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio aziendale e la relativa spesa trova copertura nella proposta di bilancio economico di previsione dell'esercizio 2017 caricato sul sistema regionale SIGES in data 13/02/2017 (Raggr. B1 – personale).
- Da quanto sopra esposto, risulta che gli oneri derivanti dall'accordo di cui trattasi trovano copertura certa nell'ambito delle risorse a disposizione dell'Azienda, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle misure di contenimento della spesa dettate dalla medesima (legge n. 208/2016).
- La spesa per la corresponsione degli istituti contrattuali finanziati stabilmente dai fondi per la contrattazione integrativa aziendale, oggetto del presente accordo, non supera, infatti, la disponibilità complessiva annuale degli stessi.
- L'attribuzione ai candidati della fascia economica sarà riconosciuta fino al raggiungimento della cifra messa a disposizione dal presente contratto (€ 1.100.000) e i passaggi alle posizioni economiche immediatamente superiori saranno disposti nel numero consentito dalla cifra suddetta a ciò finalizzata dal presente contratto, nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti.

- La somma destinata con il presente accordo al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali per € 1.100.000 e delle posizioni organizzative per € 250.000, per un ammontare complessivo di € 1.350.000, deriva dalle risorse (aventi carattere di certezza e stabilità) rilevate a consuntivo dell'anno 2016 e confermate dall'andamento stimato della spesa del 2017 sul "Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica" ex art. 9 CCNL Area Comparto del 31.07.2009, come incrementato per effetto del presente accordo, con decorrenza 01/01/2017, per trasferimento delle risorse presenti sul fondo di cui all'art. 7 del CCNL/2009 (disagio), ai sensi dell' ex art. 39, comma 4 lett. d) del CCNL1999 (Trasferimento di risorse sul fondo fasce in presenza di stabile modifica e razionalizzazione dell'organizzazione dei servizi, anche a parità di organico) per un ammontare complessivo di € 850.000,00 (art. 1).

Il Commissario straordinario
Dr. Giorgio Casati

Il Direttore Amministrativo
Dr. Bruno Riccardi

Il Direttore Area G.S.R.U.
Dr. Giovanni Bernardi

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 13.45 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

1) esame delibere

Il collegio ha preso in considerazione le delibere adottate dal 30 dicembre 2016 al 23 marzo 2017 ed ha provveduto ad estrarre un campione da esaminare nella seduta odierna sulla base del seguente criterio: per ogni struttura organizzativa si è provveduto ad estrarre le delibere a partire dalla prima e procedendo con passo 4. Così facendo su un totale di 152 delibere adottate nel suddetto periodo di riferimento, sono state selezionate le 44 sopra elencate ed esaminate, pari al 29% del totale.

2) verifica pagamenti debiti commerciali relativi al primo bimestre 2017

Si rinvia al modello allegato al presente verbale

3) Esame contrattazione integrativa 2017 dell'area comparto

Il Collegio esamina gli accordi sulla contrattazione integrativa 2017 Area Comparto, riferiti all'anno 2016 trasmessi con nota interna n. 789 del 6 aprile 2017.

Per quanto riguarda l'Area Comparto, il Collegio prende atto che con Deliberazione n. 913/B del 14.10.2016 si è provveduto alla provvisoria determinazione dei fondi contrattuali aziendali per l'anno 2016 nella misura di seguito indicata:

- fondo "disagio" ex articolo 7 CCNL/2009: euro 6.323.331,00
- fondo "produttività" ex articolo 8 CCNL/2009: euro 2.169.032,00
- fondo "fasce" ex articolo 9 CCNL/2009: euro 9.328.958,00.

Preso atto che per effetto delle norme contrattuali inderogabili la spesa a carattere vincolato ancora da sostenere su ciascun fondo per l'anno 2016, come stimato dalla competente struttura aziendale, comporta per ciascuno dei fondi stessi con esclusione del fondo "produttività", i seguenti residui:

- fondo "accessorie": euro 950.000
- fondo "fasce" euro 500.000.

Visto il processo verbale della riunione di C.I.A. del 19.10.2016 è stato concordato di trasferire la somma di euro 850.000 dal fondo "disagio" al fondo "fasce" per finanziare la progressione economica aziendale orizzontale. Rilevato pertanto che per l'anno 2017 risultano disponibili risorse da destinare al fondo "fasce" per la complessiva somma di euro 1.350.000 (euro 850.000 derivanti dal trasferimento di cui sopra + 500.000 di residui del fondo "fasce"). La somma ivi esposta nella sua complessiva entità è stata considerata dall'amministrazione di questa ASL idonea per essere ripartita tra gli aventi diritto. Il Collegio, alla luce della documentazione agli atti, nonché delle informazioni ricevute nel corso della seduta odierna dalla struttura competente, nel prendere atto che non vi sono costi incompatibili con i vincoli di bilancio, esprime parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria di cui all'art. 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.